

Stefano Di Salvo

dal VIII sec. a.C. al 2019

CONOSCERE MARINEO

dalle origini ai nostri giorni
attraverso la Mail-Art



*"È difficile descrivere quasi tremila anni di storia
in un libro di 160 pagine, però ci ho provato".*
Stefano Di Salvo



"Amici di  Plumelia"

È sempre un piacere partecipare a manifestazioni culturali a Marineo, com'è stato interessante e singolare intervenire alla presentazione del libro di **Stefano Di Salvo**, *dal VIII sec. A. C. al 2019 **Conoscere Marineo** dalle origini ai nostri giorni attraverso la Mail-Art*, edizioni "Amici di Plumelia".

L'evento si è svolto a **Villa Patrì**, in Marineo, una straordinaria location da poco rinnovata con una grande sala con pareti e copertura in vetrate, che in questo periodo estivo crea un'atmosfera affascinante, seguito con particolare interesse dai numerosi presenti e gestito con attenzione dal proprietario accorto ad ogni dettaglio.

Stefano Di Salvo da tempo appassionato di filatelia e dell'**Arte Postale**, tecnica di antica origine, ma sviluppatasi con i collaggi postali futuristici, oggi ha rappresentanti d'avanguardia attivi in tutto il mondo.

L'Artista di **Mail-Art** viene coinvolto nello sviluppo di tematiche specifiche per poi realizzare mostre e pubblicazioni, utilizzando foto, disegni, cartoline, buste decorate, lettere illustrate, timbri d'annullo, francobolli ed altre elaborazioni collegate alla comunicazione postale o attraverso il web con i mezzi di diffusione digitale, il tutto autoprodotta e riesaminata artisticamente, includendo a volte poesie, parole o insieme d'immagini e parole.

Anche in Italia ci sono protagonisti connessi a tale configurazione artistica e tra questi Stefano Di Salvo si distingue oltre che per le sue collezioni *Storia dell'automobile* e *L'uomo distrugge la natura*, anche per i "libri d'Artista" che ha pubblicato con la metodologia della Mail-Art, *La Storia di Bagheria* e *Conoscere Marineo*.

In quest'ultima opera l'Autore riproduce attraverso foto e disegni riportati in francobolli: **Le Origini di Marineo, I Conquistatori, I Liberatori, Governanti marinesi, Sviluppo Agricolo; Sviluppo Urbanistico, Chiese, Conventi e Sacerdoti, Abbeveratoi e Fontane, Piazze e Giardini pubblici, Cultura e Società, Le infrastrutture, Luoghi d'istruzione, Alcune Personalità, Fatti e persone marinesi, Figure marinesi, Storie di Migranti marinesi, Attività Industriali e Commerciali, Tradizioni marinesi, Cittadini Onorari di Marineo, Sport e Sportivi, Mass Media**, come ha affermato **Ciro Spataro**, nel corso della manifestazione: "sono le tante microstorie che fanno la grande storia di Marineo e Di Salvo con il suo lavoro fa uscire dall'oblio diversi personaggi, perché una comunità senza memoria è una comunità che muore".

Lavoro notevole in un periodo in cui emerge il problema della perdita di centralità della storia nella società contemporanea, in ambito educativo e culturale,

come cultura della memoria, affinché non accada che “La storia trascura... questi particolari... che a torto si dicono piccoli (non ci sono fatti piccoli nella storia, come non ci sono piccole foglie nella vegetazione), sono utili. La faccia dei secoli si compone delle varie fisionomie degli anni.”.

Così Di Salvo con questa meritevole pubblicazione, con questa visione d'insieme fa conoscere personaggi e opere di Marineo, affinché oggi siano da insegnamento e modelli, riconsegnandoci l'ambiente e le origini culturali vissute a Marineo mettendoci in contatto con la storia di qualcuno o di un popolo e invitandoci a riflettere come la storia fatta dall'esperienza degli uomini del tempo serve a riacquistare la coscienza di organizzare le basi per un futuro all'altezza del passato.

Nel suo intervento Spataro, ha fatto notare come “con la sua capacità di sintesi il Maestro Di Salvo, ha dato la possibilità di esaltare quella che è la vocazione del territorio, mettendo in evidenza gli assetti notevoli di una comunità come tasselli di un mosaico”.

Vincenzo Fardella de Quernfort, nella presentazione al volume sottolinea che non c'è “da stupirsi per queste performances perché nell'ultimo quinquennio una trentina di Stati... hanno permesso che gli utenti postali possono prodursi i loro – francobolli personalizzati - con le proprie foto o i marchi aziendali...”.

Mentre **Tommaso Romano** nella prefazione scrive che: “Le opere, (di Di Salvo) perché di opere trattasi, sono quindi una sintesi compiuta che ha origini in una simbologia dell'intuizione che emblemizza oltre che descrivere e commemorare.”, poi, “Questo volume ci permette di incontrare in un compendio originale, anche se necessariamente incompleto, centinaia di volti e di realtà che hanno segnato nel tempo la storia di Marineo. È un libro che dà lustro all'intera comunità e fa sì che la memoria non si perda ma sia utile ad un futuro migliore superando i molteplici limiti che gravano sul nostro quotidiano.”.

Durante la serata sono intervenuti: **Giovanni Perrone** che con sottile tono ironico ha invitato a “non fare le pulci” al libro per eventuali assenze o penurie di notizie e **Antonetto Provenzale** che ha raccontato dell'impegno e del piacevole coinvolgimento dei cittadini marinesi durante i quattro anni di stesura del libro.

L'evento si è concluso con la degustazione di ottimi e abbondanti stuzzichini accompagnati dal gustoso vino dell'Azienda Agricola Buceci.

Vito Mauro